



Piquadro S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione approva
il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2013

Fatturato consolidato pari a 12,3 milioni di Euro (11,3 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente)

Silla di Gaggio Montano (BO), 7 agosto 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A, società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico, ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2013.

Nel primo trimestre chiuso il 30 giugno 2013, il Gruppo Piquadro ha registrato un **fatturato** di 12,3 milioni di Euro in **aumento dell'8,5%** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, chiuso a circa 11,3 milioni di Euro.

L'incremento del fatturato è stato determinato dalla crescita di entrambi i canali, DOS e Wholesale, non soltanto all'estero ma anche nel mercato domestico.

I **ricavi** registrati nel canale **DOS** sono risultati in crescita del 15,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2012/2013. L'andamento dei ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurato delle vendite dei negozi non ancora aperti alla data del 1° aprile 2012, è stato pari a circa il 4,6%. Il dato di Same Store Sales Growth (SSSG), a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, ha registrato una variazione positiva nei tre mesi in esame pari al 5,2%. Anche in Italia, nonostante la perdurante crisi economica e finanziaria, la SSSG registrata nel trimestre è risultata positiva e pari a circa il 3,2% a parità di giorni di apertura.

Le **vendite** del canale **Wholesale**, che al 30 giugno 2013 rappresentano il 65,6% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in **aumento del 5,2%**, anche in ragione dell'apertura di ulteriori 4 negozi in franchising, di cui 1 in Italia, 1 in Spagna, 1 in Romania e 1 in Svizzera.

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 30 giugno 2013 evidenziano un **incremento** del 9,5% delle vendite sul **mercato italiano**, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 70,9% e che gode dell'apertura di n. 6 punti vendita diretti e n. 1 negozio in franchising. Anche nell'ambito del **mercato Europeo**, il Gruppo ha realizzato una **crescita** del 15,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012/2013 con un fatturato di 2,56 milioni di Euro, pari al 20,9% delle vendite consolidate. Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 9 Paesi, il fatturato è diminuito, rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2012/2013, principalmente a causa della chiusura di 7 negozi DOS avvenuta nello scorso esercizio fiscale.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato al 30 giugno 2013 un **EBITDA** pari a 1,76 milioni di Euro con un'incidenza del 14,3% sui ricavi netti di vendita, sostanzialmente stabile (-1,2%) rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio 2012/2013 (1,78 milioni di Euro pari al 15,7% dei ricavi netti di vendita).



L'**EBIT** di Gruppo si è attestato a 1,2 milioni di Euro (il 9,8% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione dell'8,7% rispetto al 30 giugno 2012 (1,3 milioni di Euro, pari all'11,7% dei ricavi netti di vendita).

Al 30 giugno 2013 la **posizione finanziaria netta** risulta negativa e pari a 11,05 milioni di Euro in incremento di 2,57 milioni di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2013, e di 3,02 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2012, in ragione soprattutto delle dinamiche di crescita del capitale circolante netto di circa 2,4 milioni di Euro per lo più dovuti all'aumento delle rimanenze..

L'**Utile Netto** di Gruppo registrato al 30 giugno 2013 è risultato pari a 709 migliaia di Euro, in diminuzione del 20,2% rispetto al dato del 30 giugno 2012 (utile netto pari a 888 migliaia di Euro).

«I risultati del primo trimestre sono un importante segnale che attesta la validità della strategia commerciale e di riposizionamento intrapresa e ci permette di confidare in un ulteriore futuro miglioramento delle dinamiche di fatturato» ha commentato **Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato** di Piquadro. *«L'azienda continuerà ad impegnarsi nel suo progetto di sviluppo globale del brand con investimenti nel marketing e nel retail. Alle recenti aperture delle boutique di Parigi, Venezia, Firenze e Forte dei Marmi faranno seguito a breve le inaugurazioni di Torino, Pechino ed altre importanti città nell'ambito di un consistente piano di sviluppo dei DOS»*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2013/2014 sarà influenzato dall'evoluzione della situazione economica nei paesi in cui il Gruppo opera maggiormente. In tale contesto l'andamento dell'economia italiana non sarà indifferente nel decretare potenziali crescite attese. La positiva evoluzione delle dinamiche di fatturato avvenuta nel primo trimestre dell'esercizio in corso dimostra che gli investimenti effettuati a supporto della strategia commerciale e di riposizionamento stanno generando i risultati che il Management si attendeva. Il trend positivo dei negozi DOS, che presenta tassi positivi anche in Italia in un contesto di mercato sicuramente difficile, attesta la validità della strategia di sviluppo del *retail* attraverso l'apertura di boutique monomarca. Il Gruppo è ancora di più concentrato nello sviluppo globale del *brand* e persegue in modo coerente la strategia di aumento della visibilità e della conoscenza del marchio Piquadro a livello internazionale. Per tali ragioni le aperture delle boutique monomarca a Parigi, Venezia, Firenze, Forte dei Marmi, tutte già avvenute, e nei mesi avvenire a Torino e Pechino, rappresentano un'importante passo avanti nella strategia di sviluppo e di internazionalizzazione del *brand*.

Le previsioni a finire per l'esercizio 2013/2014 dipenderanno quindi dall'evoluzione della situazione economica italiana, ancora oggi mercato principale della Piquadro, con particolare riferimento al canale Wholesale. Altrettanto determinante sarà la capacità di guadagnare nel più veloce tempo possibile posizioni nei mercati esteri con un numero crescente di punti vendita serviti e di sviluppare il brand nei nuovi mercati nei quali il Gruppo ha già iniziato ad operare. In una tale prospettiva, il Management sarà impegnato a monitorare costantemente i costi operativi, al fine di mantenere marginalità lorde superiori alla media del settore che garantiscano la possibilità di maggiori impegni sia nella Ricerca e Sviluppo, sia nel Marketing, quest'ultimo soprattutto a livello internazionale, al fine di accrescere ulteriormente la visibilità del marchio e la sua conoscenza a livello mondiale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, di confermare in capo agli amministratori investiti di particolari cariche, gli emolumenti attualmente in essere deliberati dal Consiglio del 7 agosto 2012.

Si rende noto altresì che il verbale dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 luglio 2013 è a disposizione del pubblico presso la sede della Società. Il documento è anche consultabile sul sito internet della Società www.piquadro.com.



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Piquadro S.p.A.

Piquadro è un marchio italiano di pelletteria professionale e per il viaggio dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico. Nei prodotti Piquadro il sapore della lavorazione artigianale italiana, la qualità dei pellami pregiati e la cura per i dettagli si fondono con i tre valori distintivi che ispirano il marchio: design, funzionalità e tecnologia.

Le origini dell'azienda risalgono al 1987 e all'idea di Marco Palmieri che ne è Presidente e Amministratore Delegato. La sede è a Gaggio Montano vicino Bologna, dove vengono svolte le fasi di design, progettazione, pianificazione, acquisti, controllo qualità, logistica, marketing, comunicazione e distribuzione.

Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2012/2013 chiuso al 31 marzo 2013, è stato pari a 56,3 milioni di Euro con un utile netto consolidato di circa 3,3 milioni di Euro.

Piquadro vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi nel mondo attraverso una rete distributiva che include tra l'altro 96 boutique a insegna Piquadro (56 in Italia e 40 all'estero di cui 52 DOS-directly operated stores e 44 in franchising).

Dall'ottobre 2007 Piquadro è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media

Paola Di Giuseppe

Tel +39 02 37052501

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

Investor relationship

Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com



Situazione patrimoniale finanziaria consolidata - Gruppo Piquadro

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2013	31 marzo 2013
ATTIVO		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	4.724	3.951
Immobilizzazioni materiali	12.691	12.684
Crediti verso altri	889	877
Imposte anticipate	1.381	1.424
Totale attività non correnti	19.685	18.936
Attività correnti		
Rimanenze	16.522	14.227
Crediti commerciali	19.688	21.517
Altre attività correnti	1.479	870
Crediti tributari	778	1.447
Attività per strumenti finanziari derivati	41	-
Cassa e disponibilità liquide	19.619	20.476
Totale attività correnti	58.127	58.537
TOTALE ATTIVO	77.812	77.473

**Situazione patrimoniale finanziaria consolidata - Gruppo Piquadro****PATRIMONIO NETTO E PASSIVO***(in migliaia di Euro)***30 giugno 2013****31 marzo 2013****PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	648	712
Utili indivisi	26.575	23.278
Utile d'esercizio del Gruppo	717	3.263
Totale Patrimonio netto del Gruppo	29.940	29.253
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	20	40
Utile/(perdita) di pertinenza di terzi	(8)	(20)
Totale quota di spettanza di terzi	12	20
PATRIMONIO NETTO	29.952	29.273

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari	16.214	17.420
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	3.047	3.180
Fondo benefici a dipendenti	247	252
Fondi per rischi ed oneri	1.084	1.069
Passività per imposte differite	174	196
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	20.766	22.117

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari	10.844	7.796
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	562	562
Passività per strumenti finanziari derivati	-	-
Debiti commerciali	13.500	15.030
Altre passività correnti	2.188	2.695
Debiti tributari	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	27.094	26.083

TOTALE PASSIVO**47.860****48.200****TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO****77.812****77.473**

**Conto economico consolidato Gruppo Piquadro**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2013	30 giugno 2012 Restated¹⁾
RICAVI		
Ricavi delle vendite	12.293	11.331
Altri proventi	207	113
TOTALE RICAVI (A)	12.500	11.444
COSTI OPERATIVI		
Variazione delle rimanenze	(2.475)	(1.741)
Costi per acquisti	3.297	3.052
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	6.519	5.345
Costi per il personale	3.278	2.912
Ammortamenti e svalutazioni	608	510
Altri costi operativi	65	43
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	11.292	10.121
UTILE OPERATIVO (A-B)	1.208	1.323
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	250	424
Oneri finanziari	(306)	(379)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(56)	45
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.152	1.368
Imposte sul reddito	(443)	(480)
UTILE DEL PERIODO	709	888
attribuibile a:		
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	717	888
INTERESSI DI MINORANZA	(8)	-
Utile per azione (base) in Euro	0,014	0,018
Utile per azione (diluito) in Euro	0,013	0,017

¹⁾A partire dal Resoconto Intermedio di gestione chiuso al 30 giugno 2013, il Gruppo Piquadro ha applicato obbligatoriamente e retrospettivamente la versione rivista dello IAS 19 – Benefici per dipendenti, obbligatorio a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 aprile 2013, pertanto i dati comparativi del 2012/2013 sono stati coerentemente rideterminati. Gli effetti dell'applicazione retrospettiva di dette modifiche sono la mancata rilevazione, nel conto economico del primo trimestre 2013/2014, della perdita attuariale rilevata per un importo pari a 6 migliaia di Euro, con un aumento dell'utile netto del suddetto periodo, comprensivo del relativo effetto fiscale pari a 2 migliaia di Euro.